

## LA LOGGIA (PDL)

DI SIMONA D'ALESSIO

### «Provvedimento necessario Mi piacerebbe che la sinistra se ne rendesse conto»

ROMA - Una norma «urgente» che «serve ad evitare che un magistrato, come quello di Milano, arrivi a non considerare legittimo impedimento del premier la convocazione del Consiglio dei ministri. Un caso che lascia interdetti». A pensarla così è Enrico La Loggia, deputato del Pdl e componente della commissione Affari costituzionali di Montecitorio.

**Siamo arrivati al giro di boa. Martedì prossimo il ddl sbarca nell'Aula del Senato per l'ultima votazione.**

C'è bisogno di questa legge che chiarisca cosa può essere considerato legittimo impedimento a comparire in udienza. Dinanzi a una presa di posizione come quella dei magistrati milanesi (il premier Silvio Berlusconi e alcuni dirigenti Fininvest devono rispondere del reato di frode fiscale nell'ambito del processo Mediaset, ndr), è ovvio che serva una normativa che possa disciplinare la materia. Mi verrebbe da chiedere a questi giudici: mi spiegate che cos'è un legittimo impedimento? Una febbre a 38 sì, e un Cdm no? (Ride)

**L'opposizione promette bagarre in Aula al Senato, come è già avvenuto alla Camera.**

Mah... La stessa sinistra dovrebbe riconoscere, e mi auguro lo faccia, al di là delle strumentalizzazioni di parte, che un intervento legislativo per consentire a chi ci governa di svolgere le sue funzioni con serenità è essenziale.

**Il Pd ieri in commissione ha parlato di un testo che «offende il patrimonio costituzionale del Paese»...**

Ma come si possono fare affermazioni simili? È ovvio che chi ricopre la carica di presidente del Consiglio o di ministro ha impegni istituzionali cui far fronte. Perché non far sì che possa portarli avanti nel corso del mandato? Ne prendano atto, i colleghi dell'opposizione. Il legittimo impedimento non offende affatto il nostro patrimonio costituzionale.

*«Non è, come dice il Pd, un'offesa al patrimonio costituzionale»*

